

FILATELIA SALESIANA

di Franco Nani

CARDINAL OSCAR ANDRÉS RODRIGUEZ MARADIAGA S.D.B.

Arcivescovo di Tegucigalpa (Honduras), è nato a Tegucigalpa il 29 dicembre 1942. Appartiene alla Congregazione Salesiana dal 3 maggio 1961. Ha ricevuto l'ordinazione sacerdotale in Guatemala il 28 giugno 1970. È stato eletto Vescovo titolare di Pudenziana e Ausiliare di Tegucigalpa il 28 ottobre 1978. Ha ricevuto, a Tegucigalpa l'8 dicembre 1978, l'Ordinazione Episcopale e l'8.01. 1993 è nominato Arcivescovo. Papa Giovanni Paolo II lo nomina Cardinale nel Concistoro del 21 febbraio 2001.



Il salesiano cardinal Oscar Rodriguez Maradiaga è una figura carismatica dell'episcopato latino-americano. Uomo di multiforme ingegno, "Personaggio fuori dei soliti schemi clericali - lo definisce Enzo Romeo in un libro che ne illustra la biografia e l'azione pastorale -, amatissimo in patria, ove gli hanno proposto di fare il capo della polizia, suona il sax e la chitarra, è laureato in psicologia, filosofia, teologia, ha un passato di insegnante di matematica e fisica, ha il brevetto di pilota d'aereo, musicista diplomato, dirige il coro, parla sei lingue e incontra la gente umile e i grandi della terra".

Rispondendo all'invito ricevuto dal Segretario Generale delle Nazioni Unite, il sig. Ban Ki-moon, lo scorso 25 settembre ha parlato, nella veste di Presidente della Caritas Internazionale, sul tema degli Obiettivi del Millennio (Millennium Development Goals) nel corso dell'Assemblea Generale dell'ONU svoltasi a New York. Il Cardinale Rodríguez, è riconosciuto come punto di riferimento su questo argomento. Il Cardinale (che aveva ottenuto voti durante l'ultimo Conclave!) è stato in Italia per una serie di conferenze sul tema : "Solidarietà ed educazione: sfide alla globalizzazione e al vuoto esistenziale" iniziando il 18 ottobre scorso a Caserta, ospite dell'amico e confratello don Fizzotti, Direttore della Casa Salesiana don Bosco di Caserta.

Le Poste dell'Honduras, nel 2001 avevano emesso un foglietto con 17 valori raffiguranti scene della sua vita.

PADRE CARLO CRESPI O.D.B.

I salesiani giunsero a Cuenca nel 1893 e vi fondarono una casa dedicata al Sacro Cuore. Tra i vari religiosi che si avvicendarono nella gestione e nell'insegnamento, uno dei più significativi fu certamente padre Carlo Crespi. Carlo era nato a Legnano (MI) nel 1891; la sua vocazione sacerdotale e salesiana maturò nel collegio salesiano Sant'Ambrogio di Milano. Dopo il noviziato a Foglizzo (To) e gli studi teologici, fu ordinato sacerdote nel 1917. Si iscrisse alla facoltà di scienze dell'Università di Padova, dove si laureò nel 1921, e al conservatorio. In Ecuador giunse nel 1923. Successivamente collaborò alla preparazione della grande Mostra Internazionale Missionaria, tenuta in Vaticano, a illustrazione delle missioni cattoliche; nei tre grandi padiglioni messi a sua disposizione il padre Crespi raccolse piante, strumenti di guerra, pezzi di ceramica e tanti altri prodotti dagli indigeni ecuadoregni. Fu un grande successo. Morì il 30 aprile 1982 a Cuenca, in Ecuador, dopo 60 anni come missionario fra i Kivaros. È in corso la causa di beatificazione.

Le poste dell'Ecuador, dove esiste un grande Museo antropologico da lui fondato, hanno emesso in data 30 aprile un francobollo con l'immagine di padre Crespi con la statua di Maria Ausiliatrice del Santuario di Cuenca da lui inaugurata solennemente il 24 aprile del 1924.

